

## **OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027**

### ***Miglioramento della regolamentazione interna***

Nel 2025 occorrerà proseguire nell'attività di miglioramento della regolamentazione interna attraverso la sua revisione in continuità con l'opera avviata efficacemente nel 2024 sia per l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta e della disciplina sulla tutela dei segnalanti (cd. whistleblowing) in ottemperanza alle modifiche normative intervenute a livello statale, sia per la disciplina dei controlli sul conflitto di interesse. In fase di revisione delle regole il metodo del coinvolgimento delle strutture regionali interessate costituisce una buona prassi da consolidare. Il monitoraggio della funzionalità ed efficacia concreta delle regole riviste è parimenti utile e da perseguire.

Inoltre, nella Sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) saranno definite le istruzioni operative per la vigilanza sul rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte degli enti pubblici, delle società e degli enti controllati e partecipati da Regione Lombardia, ai sensi della legge n. 190 del 2021 e del d.lgs. n. 33 del 2013. Le istruzioni hanno lo scopo di agevolare e standardizzare i compiti attribuiti alle Direzioni della Giunta e incrementare l'efficacia dell'attività; le stesse recepiranno il lavoro istruttorio condotto con le Direzioni Regionali maggiormente coinvolte.

In relazione alla policy regionale sulla misura generale della rotazione ordinaria del personale, occorrerà formalizzare, nelle sedi opportune di livello organizzativo, la disciplina rivista e completata a seguito dell'analisi condotta sui primi anni di applicazione. La disciplina dovrà introdurre principi e regole efficaci, di semplice comprensione e applicazione, capaci di coniugare le esigenze di prevenzione della *maladministration* (l. 190 del 2012) e di crescita professionale del personale (l.r. 20 del 2008) da una parte e le esigenze di buon andamento e continuità dell'attività amministrativa dall'altra.

### ***Analisi dei rischi e misure di prevenzione***

La Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO recepirà l'aggiornamento della mappatura dei processi e dell'analisi e gestione dei rischi attraverso l'integrazione con nuovi processi indicati dalle Direzioni Regionali nonché, per i processi già mappati, con la rianalisi attraverso la metodologia adottata a seguito del PNA 2019.

Inoltre, l'aggiornamento riguarderà: i processi correlati agli obiettivi di valore pubblico individuati nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS); i processi riferiti all'attività ordinaria dell'Ente nelle aree di rischio individuate dalla legge n. 190/2012 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); l'avanzamento nella mappatura dei processi PNRR, sempre in stretto raccordo con le attività dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (ORAC); i processi riferiti a interventi finanziati con la Programmazione comunitaria 2021-2027 in base all'avanzamento nella definizione degli interventi stessi.

L'aggiornamento sarà l'esito della sintesi delle schede di autovalutazione dei rischi delle Direzioni compilate negli incontri di formazione laboratoriale con il supporto dello staff del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Gli incontri hanno lo scopo di sviluppare la responsabilizzazione degli uffici nella valutazione degli elementi di debolezza delle attività (eventi rischiosi, fattori abilitanti) e nella conseguente

individuazione delle misure di mitigazione prevenzione del rischio di *maladministration*, secondo la logica preventiva ormai invalsa nei sistemi di controllo evoluti. Al fine di migliorare l'autovalutazione da parte delle Direzioni la "scheda tipo" di analisi è stata revisionata secondo una logica di semplificazione anche alla luce degli esiti della prima applicazione della metodologia.

L'annuale aggiornamento della mappatura dei processi e dell'analisi dei rischi consentirà all'Ente di disporre di un primo patrimonio conoscitivo di processi utile per sviluppare una logica di analisi integrata e di associazione processi/rischi/controlli che va implementata in raccordo con la funzione Audit in prima istanza e le altre funzioni interessate.

### ***Implementazione della formazione***

Il consolidamento della cultura dell'etica, dell'integrità, della trasparenza e della gestione del rischio quale obiettivo strategico del PRSS continua a concorrere alla creazione di valore pubblico nella Legislatura (pilastro 7 "Lombardia Ente di Governo", obiettivo strategico "Rafforzare il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e trasparenza). Pertanto, proseguirà la costante promozione di iniziative formative adeguate e organizzate per favorire una diffusa partecipazione del personale regionale e basate su una visione dinamica in grado intercettare le esigenze e i bisogni rilevati (cfr. pilastro 7 del PRSS obiettivo strategico 7.6.3 "Formare e valorizzare il personale regionale").

Le iniziative formative riguarderanno i temi più rilevanti legati alla cultura dell'integrità e della prevenzione dei rischi, nonché dell'etica pubblica, secondo le previsioni del Codice di comportamento, mettendo a fuoco sia i principi dell'azione sia gli strumenti utili.

Le modalità formative innovative già in uso nel 2024 continueranno a essere impiegate; continuerà a essere altresì ricercata la sinergia con ORAC nonché la collaborazione con la Guardia di Finanza.

### ***Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni.***

Con riferimento alle istanze di accesso civico semplice e generalizzato proseguirà il supporto giuridico del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza alle Direzioni al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 33/2013 (cosiddetto Decreto trasparenza).

Inoltre, la collaborazione con le Direzioni stesse continuerà anche sull'utilizzo a regime, nel 2025, degli strumenti informatici implementati a partire dal 2023, per migliorare l'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione verso l'esterno.

### ***Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche***

Occorrerà proseguire e possibilmente implementare le iniziative di apertura verso esperienze condotte a favore della promozione della cultura dell'integrità all'esterno, ad esempio come avvenuto con la partecipazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza all'iniziativa *Ci conviene* promossa da Transparency Italia con le istituzioni scolastiche ovvero anche mediante altre iniziative analoghe avviate da soggetti esterni di provata rilevanza.

Nel 2025 sarà altresì utile curare il rinnovo del Protocollo di collaborazione con la Guardia di finanza. Il Protocollo in essere ha offerto, infatti, preziose occasioni di collaborazione per la prevenzione e il contrasto a fenomeni di *maladministration*, sia dal punto di vista operativo, sia sul piano del rafforzamento della cultura del controllo per gli operatori regionali grazie agli interventi formativi svolti in tema di antiriciclaggio e prevenzione dei rischi in materia di gestione dei fondi PNRR.